

x

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto*^(*)

IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

1.1) *Eventuali enti attuatori*

Comune di Ispani C.F. 84001590656 CODICE ENTE SU00035A02
Comune di Polla C.F. 832002060651 CODICE ENTE SU00035A12
Comune di Sant'Arzenio C.F. 83002210652 CODICE ENTE SU00035A00
Comune di Teggiano C.F. 83000070652 CODICE ENTE SU00035A01
Comune di Vibonati C.F. 8402580656 CODICE ENTE SU00035A14

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*^(*)

SU00035

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*^(*)

UNIVERSALE

SCU- SEZIONE RPA

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*^(*)

UN TERRITORIO DA VALORIZZARE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*^(*)

SETTORE: SETTORE: PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

AREA DI INTERVENTO: Valorizzazione Storie e culture locali

CODIFICA: 02

6) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

12 mesi

8) *Obiettivi del progetto* (*)

PREMESSA

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

La Comunità Montana Vallo Di Diano vuole proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile Universale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali e sociali.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.

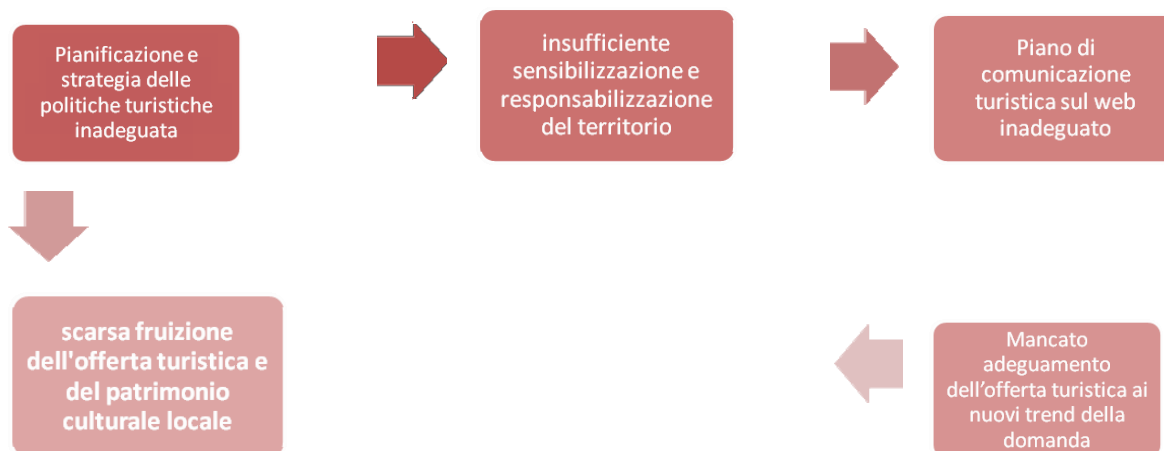
Coscientizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa della patria in modo non-armato e non violento in termini di: gestione o superamento del conflitto, riduzione o superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione o

Analizzando l'evoluzione del settore turistico sia internazionale che nazionale, si rilevano frequentemente i seguenti problemi legati alla valorizzazione del territorio e alla politica di sviluppo locale sul territorio:

- ☒ Pianificazione e strategia delle politiche turistiche inadeguata
- ☒ insufficiente sensibilizzazione e responsabilizzazione del territorio
- ☒ Piano di comunicazione turistica sul web inadeguato
- ☒ Mancato adeguamento dell'offerta turistica ai nuovi trend della domanda



Per contribuire alla risoluzione delle problematiche riscontrate nel territorio per l'attuazione delle strategie turistiche locali, il progetto "Per un turismo sostenibile e responsabile" si pone come obiettivo generale quello di valorizzare il patrimonio ambientale, artistico e culturale dei territori ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile e consapevole.

Di seguito si riporta la tabella in cui viene sintetizzata la logica di intervento

- **La logica dell'intervento**

Obiettivo generale	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere il patrimonio artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico del territorio; 2. Sviluppare un sistema turistico territoriale consapevole e responsabile
Risultati	R.1 Aumento degli accessi e delle visite ai siti monumentali R.2 Migliore incremento della partecipazione degli stakeholders locali.
Azioni - Attività	Azione 1 – Informazione e comunicazione <ol style="list-style-type: none"> 1.1 Informacittà su misura 1.2 Progettazione e creazione Materiale promozionale 1.3 Campagna di comunicazione online 1.4 Monitoraggio e valutazione dei risultati Azione 2 – Rete turistica territoriale <ol style="list-style-type: none"> 2.1 – Individuazione di potenziali partner da inserire nella rete territoriale 2.2 – Incontri tematici – tavoli di prodotto 2.3 – Piano di comunicazione 2.4 - Realizzazione di eventi di promozione territoriale 2.5 - monitoraggio e valutazione

Le Amministrazioni Comunali intendono pertanto consolidare un percorso di crescita turistica del territorio, valorizzandone le tipicità e sensibilizzando i visitatori ad un turismo più consapevole e responsabile. L'**obiettivo generale** del progetto sarà pertanto raggiunto attraverso la messa in risalto e la valorizzazione dei principali luoghi del contesto cittadino, creando dei percorsi tematici, e promuovendo iniziative turistiche anche in periodi annuali di bassa stagione. Si tratta in pratica di promuovere un turismo che sappia conciliare la valorizzazione e la conservazione delle storie e delle "culture" locali oltre alla protezione dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale e della tradizione enogastronomica locale e di generare benefici, sociali e culturali sempre su scala locale e, in ricaduta, regionale e nazionale.

La valorizzazione e una conoscenza più approfondita del **patrimonio storico, artistico, culturale** del territorio consentirà ai cittadini e ai turisti non solo una migliore fruizione dei beni ambientali, storici e culturali, ma ne consoliderà i legami con le istituzioni, rafforzando l'identità culturale locale

La matrice sottostante illustra la connessione tra i bisogni rilevati, l'obiettivo specifico, la situazione di partenza e i risultati attesi evidenziando, in questo modo, il cambiamento che il progetto si propone di produrre.

Bisogni rilevati	Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori d
Favorire la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico naturalistico ed eno- gastronomico del territorio e diversificare il sistema di promozione	Promuovere il patrimonio artistico, culturale, naturalistico ed eno- gastronomico del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementati del 3% gli arrivi rispetto all'anno precedente 2. Incremento del 5% delle nuove presenze 3. Presenza media soggiorno aumentata 4. Informacittà/ di 1 giornata 5. Incremento del 5% 6. Incremento del 4% siti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero nuovi arrivi/numero arrivi dell'anno precedente 2. Numero nuovi arrivi /arrivi dell'anno precedente 3. Permanenza in strutture territoriali 4. Numero nuovi accessi ai siti monumentali/Numero accessi dell'anno precedente ai siti monumentali 5. Numero nuovi contatti contatti Informacittà dell'anno precedente 6. Numero nuovi contatti attraverso tematici gestiti dal comune o attraverso i social network/ numero contatti dell'anno
Migliorare l'offerta turistica locale, diversificandola e aumentandola proposta, sia in termini di luoghi che di temi e tempi	Sviluppare un sistema turistico territoriale consapevole e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento del 3% 2. Almeno 4 realtà eventi coinvolte (associazioni, operatori turistici) 3. Almeno 4 nuovi messaggi organizzati 4. Almeno 11.500 eventi persone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero nuovi partecipanti tradizionali/numero partecipanti dell'anno precedente 2. Numero di realtà coinvolte progettazione 3. Numero nuovi eventi 4. Numero partecipanti nuovi

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi(*)

Per il raggiungimento dell'OS1, Promuovere il patrimonio artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico del territorio, si prevede di porre in essere la seguente azione:

Azione 1 – Informazione e comunicazione: ossia sviluppare una nuova strategia comunicativa ai fini di migliorare le attività informative esistenti per diffondere e facilitare la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico del territorio.

A questo proposito si prevedono le seguenti attività specifiche:

- 1.1. SPORTELLO INFORMAZIONI su misura: Rimodulare l'attività di front office presso lo sportello Informacittà, con una modalità di accoglienza, assistenza e risposta diversificata secondo le esigenze espresse dal turista.
- 1.2. Progettazione e creazione Materiale promozionale: Aggiornare e riprogettare depliant, guide e volantini da distribuire ai turisti
- 1.3. Campagna di comunicazione online: Ottimizzare strumenti per aumentare momenti di interazione con gli utenti, attraverso:
 - aggiornamento costante delle pagine dedicate alla località sul sito regionale dedicato al turismo;
 - aggiornamento e implementazione dei siti internet tematici gestiti autonomamente dall'U.O. sport turismo eventi UNESCO;
 - aggiornamento e implementazione di social network gestiti autonomamente dall'U.O. sport turismo eventi UNESCO;
- 1.4. Monitoraggio e valutazione dei risultati: verifica dell'impatto comunicativo sulla scelta delle mete turistiche del territorio (interviste a campione, questionari. Si andrà a valutare sia l'aspetto quantitativo che qualitativo delle nuove modalità comunicative e informative attivate.

Per il raggiungimento del secondo obiettivo specifico , Sviluppare un sistema turistico territoriale consapevole e responsabile , in cui

- da una parte, il turista si riappropria del tempo per avvicinarsi alla comunità, per conoscere il territorio e diventarne esso stesso promotore attivo;
- dall'altra in cui tutte le realtà del territorio vengono coinvolte nella riprogettazione e ideazione di eventi ed iniziative finalizzati alla valorizzazione di luoghi conosciuti e non da proporre ai cittadini e ai turisti in un'ottica di turismo sostenibile; si prevede invece di realizzare la seguente azione:

Azione 2 – Rete turistica territoriale: finalizzata a consolidare e ampliare la rete territoriale tra realtà del pubblico e del privato sociale e profit che garantisca l'organizzazione di eventi ed iniziative specifiche per la valorizzazione dei luoghi meno conosciuti (prevedendo anche una riconversione, ove possibile, di eventi tradizionali) e permetta nuove sperimentazioni e offerte culturali/turistiche ai turisti e alla popolazione. L'azione si suddivide a sua volta nelle seguenti sotto azioni:

- 2.1 Individuazione di potenziali partner da inserire nella rete territoriale: censimento ed individuazione di nuove realtà da coinvolgere nella rete territoriale;
- 2.2 Incontri tematici – tavoli di prodotto: realizzazione di incontri con le realtà della rete territoriale nel territorio per valutare il lavoro svolto nell'anno precedente e riprogettare e riprogrammare insieme i nuovi eventi da proporre alla comunità di cittadini e turisti;
- 2.3 Piano di comunicazione: promozione delle iniziative attraverso una strategia comunicativa diversificata a seconda dei destinatari;
- 2.4 Realizzazione di eventi di promozione territoriale: realizzazione degli eventi e delle manifestazioni previste;
- 2.5 Monitoraggio e valutazione: monitoraggio in itinere delle attività previste (predisposizione degli strumenti e dei momenti, partecipazione agli incontri da parte dei rappresentanti delle realtà coinvolte, modalità gestione e divisione di compiti e responsabilità, monitoraggio degli eventi, ponendo l'attenzione, sulle adesioni alle iniziative, sulla partecipazione, e sul target di cittadini coinvolti e monitoraggio e valutazione finale, con la predisposizione di un report finale.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento, durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative

dalla 2ª alla 20ª SETTIMANA – Formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 13ª SETTIMANA – Formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 90 gg di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'inserimento dei volontari è improntato alla formazione continua a favore del ragazzo/a grazie alla presenza, durante il periodo di inserimento, di tutor incaricati di affiancare il ragazzo/a nelle sue attività.

Il progetto è finalizzato a creare un'occasione affinché lo/la stessa possa mettere in atto quanto già appreso oltre che acquisire nuove competenze tecniche e relazionali, sperimentare la quotidianità del lavoro e quindi la necessità di saper far fronte alle eventuali richieste ed emergenze in termini di soluzioni possibili (problem solving).

Il volontario avrà la possibilità di acquisire una serie di competenze utili per migliorare il proprio profilo curriculare, valorizzando le caratteristiche personali, avendo l'occasione di scoprire nuove risorse e nuove capacità che sicuramente saranno utili nella sua vita lavorativa futura e nelle scelte che durante la vita dovrà affrontare.

Dalla 11ª alla 52ª SETTIMANA-

Azione 1 ed Azione 2

Il ruolo dei volontari nell'Azione 1 sarà nello specifico:

- ✓ supporto allo sportello per tutte le attività previste di front e back office, comprensivo del costante aggiornamento dei siti internet tematici e i canali di social network di competenza dello sportello, creazione mailing list; predisposizione di documenti utilizzando i vari programmi "office" in uso, utilizzando fax, posta elettronica; nella partecipazione ad incontri e riunioni, corsi di formazione specifica, nel reperimento del materiale informativo in sedi diverse dalla normale sede operativa (ad es. Magazzino Promoturismo FVG; uffici IAT di altre sedi etc);
- ✓ supporto agli uffici della Comunità Montana Sport, Turismo, Eventi, UNESCO per tutte le attività previste nell'organizzazione di iniziative ed eventi turistico-culturali; nella promozione di iniziative turistico- culturali, sistemi e contesti turistici, culturali, sportivi, economici e sociali, anche e soprattutto attraverso il costante aggiornamento dei siti internet tematici e i canali di social network di competenza dell'ufficio, creazione mailing list; nella predisposizione di documenti utilizzando i vari programmi "office" in uso, utilizzando fax, posta elettronica; nella partecipazione ad incontri e

riunioni, corsi di formazione specifica anche nel caso in cui lo svolgimento venga previsto in sedi diverse dalla normale sede operativa;

✓ supporto nella creazione di materiale promozionale;

✓ supporto alle attività di monitoraggio: intervista con gli stakeholders coinvolti nelle diverse iniziative, somministrazione questionari;

Il ruolo dei volontari nell’Azione 2 sarà nello specifico:

✓ supporto nella mappatura delle associazioni culturali, sportive presenti nel territorio

✓ supporto alla analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi alla tipologia di target a cui proporre eventi e iniziative culturali/turistiche e sportive;

✓ supporto alla progettazione e programmazione degli eventi tradizionali;

✓ supporto alla definizione e all’organizzazione di nuovi eventi

✓ supporto all’organizzazione e gestione delle attività di promozione e comunicazione degli eventi

supporto alla gestione dei servizi front office e back office degli sportelli informativi turistici temporanei (aperti in occasione di eventi culturali e sportivi particolari)

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^()*

Coerentemente con le attività previste dal progetto, tutti i volontari interagiranno con il personale comunale, con gli operatori addetti al servizio di sportello e informazione ed accoglienza turistica, con le associazioni e soggetti coinvolti nell’organizzazione di eventi. I volontari saranno affiancati dal personale e dai collaboratori della Comunità Montana Vallo di Diano.

Nel dettaglio, le risorse umane che i volontari affiancheranno in Servizio Civile Nazionale sono:

- **2 operatori per ogni Comune che si occupano di sviluppo e strategia** del patrimonio artistico, culturale e naturalistico del territorio;
- **2 dipendenti per Comune** che si occupano di organizzare gli eventi tradizionali/culturali e sportivi, monitorandone la partecipazione e l’affluenza, e di aggiornare il materiale informativo relativo agli itinerari culturali e artistici per i turisti;
- **2 esperto in comunicazione** che si occupano di progettare e programmare tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione degli eventi.

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

42

COMUNE DI POLLA	6
COMUNE DI TEGGIANO	6
COMUNE DI VIBONATI	18
COMUNE DI ISPANI	6
COMUNE DI SANT'ARSENIO	6

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

42

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa,
monte ore annuo^(*)

25

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Disponibilità alla flessibilità dell'orario d'impiego (antimeridiano e pomeridiano) nell'ambito delle ore previste .
- Rispetto dei protocolli interni dell'Ente;
- Rispetto della legge sulla privacy e riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante l'espletamento del servizio;
- Disponibilità all'impiego se richiesto anche in giorni festivi;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede di lavoro in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
- Possibilità di impiego nell'espletamento di tutte le azioni progettuali.

I volontari dovranno garantire la massima disponibilità e la flessibilità oraria:

- a supporto dell'attività di front office e back office dell'informacità e nell'ottica di una razionalizzazione e calendarizzazione della fruizione di alcuni luoghi, qualora le esigenze specifiche lo richiedano, verranno impiegati a turnazione anche nei fine settimana prevedendo il rispetto delle giornate di riposo e recupero;

- dovranno essere disponibili a partecipare anche ad incontri, riunioni o eventi gestiti dall'UO svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto);

In particolare, in occasione di eventi di grande richiamo ed iniziative di particolare interesse i volontari verranno inseriti presso sportelli di informazione turistica temporanei, posizionati *ad hoc*, funzionali all'attività di informazione ed accoglienza rivolta a turisti/visitatori in merito all'iniziativa stessa con orario da definire ed ogni modo prevedendo il rispetto delle giornate di riposo e recupero.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

SI	SISTEMA ACCREDITATO IL SENTIERO
----	---------------------------------

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	SISTEMA ACCREDITATO IL SENTIERO
----	---------------------------------

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

CERTIFICAZIONE COMPETENZE ENTE DI FORMAZIONE **SOCRATES SOC.COOP** –DECRETO LEGISLATIVO 13-13- COME DA CONVENZIONE.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNI DI ISPANI , COMUNE DI POLLA , COMUNE DI SANT'ARSENIO , COMUNE DI TEGGIANO , COMUNE DI VIBONATI

31) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento acquisiti da altri enti(*)*

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Il percorso di formazione generale si attua con seguenti tecniche e metodologie in linea con i contenuti previsti per la formazione generale nella circolare "Linee guida per la formazione generale dei volontari",

Metodologia

Lezioni frontali tenute dai formatori dei Comuni ed integrate da interventi di esperti di volta in volta individuati e dinamiche non formali incentrate sulle esperienze. I Comuni hanno sviluppato nel corso degli anni un percorso didattico-pedagogico basato su dinamiche di gruppo ed individuali volte al problema solving, all'integrazione multiculturale, giochi - esercizi, riflessioni meta cognitive, attività di autobiografia e narrazione, focus group, tecniche di animazione e di partecipazione attiva.

Articolazione della proposta di formazione previste; totale nei primi cinque mesi dall'avvio del progetto: 42 ore.

Il percorso formativo prevede:

■ corso di inizio servizio di alcune giornate nel primo mese di servizio. Incontri di formazione permanente di alcune ore o al massimo di 1-2 giornate ciascuno. Approfondimenti tematici durante i momenti di verifica di metà e fine servizio e periodici

■ Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti;

Le verifiche delle attività formative saranno effettuate durante l'intero percorso didattico e saranno sia di tipo formativo che sommativo:

- All'inizio del processo formativo le basi di partenza su cui misurare i propri interventi e valutare poi il percorso compiuto dal partecipante; (n. 1 rilevazione, rivolte ai volontari);
- Durante il processo per verificarne l'andamento; (n. 3 rilevazione, rivolte ai volontari);
- A conclusione delle attività (n. 1 rilevazione rivolte ai volontari).

Le forme delle verifiche saranno di vario tipo: prove scritte, orali e pratiche; test, questionari, prove oggettive strutturate (a scelta fissa, a scelta multipla, a risposta aperta).

Lezioni frontali tenute dai formatori della Cooperativa Il Sentiero ed integrate da interventi di esperti di volta in volta individuati e dinamiche non formali incentrate sulle esperienze. La Cooperativa ha sviluppato nel corso degli anni un percorso didattico-pedagogico basato su dinamiche di gruppo ed individuali volte al problem solving, che prevedono esercitazioni e simulazioni di gruppo, riflessioni meta cognitive, focus group e tecniche di partecipazione attiva.

La formazione si svolgerà alternando fasi di apprendimento strutturate e formali (60%) e fasi di apprendimento non convenzionale (40%), la metodologia didattica consentirà di trasmettere informazioni e conoscenze e, successivamente, di partecipare a momenti di confronto e di dibattito sulle tematiche trattate. Gli argomenti delle lezioni, oltre ad essere supportati da filmati audio-visivi o da slide, sono accompagnati da dispense didattiche contenenti la sintesi dei temi affrontati.

Nella fase iniziale i volontari ricevono le informazioni e le conoscenze necessarie per il consolidamento dell'identità del Servizio Civile e per la conoscenza delle attività previste dal progetto a cui partecipano. Nelle fasi intermedie i partecipanti svolgono un ruolo più attivo poiché sono previsti dei momenti di confronto sia in termini di presa di coscienza e di rielaborazione delle informazioni acquisite, sia in termini di nuove proposte per il corretto svolgimento delle attività progettuali. Nella fase finale, l'attività formativa è orientata ad accompagnare i volontari in un processo di analisi delle competenze e delle capacità acquisite per consentire un reinvestimento professionale dell'esperienza di Servizio Civile vissuta.

34) *Contenuti della formazione (*)*

35) *Durata (*)*

42 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO- SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNI DI
ISPANI , COMUNE DI POLLA , COMUNE DI SANT'ARSENIO , COMUNE DI TEGGIANO , COMUNE
DI VIBONATI

37) *Modalità di attuazione (*)*

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso si realizzerà attraverso 4 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 41 e 42).

41)Contenuti della Formazione

La formazione specifica sarà contestualizzata al bisogno formativo del volontario e alla situazione formativa-professionale che si presenta, cercando di realizzare l'integrazione pedagogica delle opportunità e dei linguaggi formativi.

Modulo 1 Formatore QUINTIERI ANTONIO Durata 8 ore ATTIVITA' INTRODUTTIVA	In relazione all'azione 1 - Ottimizzare le attività informative esistenti e prevedere nuove e diversificate modalità di comunicare e diffondere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico del territorio, la formazione specifica prevede i seguenti moduli: Modulo introduttivo Cenni sul patrimonio artistico, storico, culturale e naturalistico sui dati relativi al flusso turistico.
Modulo 2 Formatore LEONE PASQUALE Durata 14 ore ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE	L'attività di front office: organizzazione e gestione di uno sportello di informazioni sul patrimonio artistico, storico e culturale e naturalistico: la gestione delle attività di front office; la gestione delle attività di back office:
Modulo 3 Formatore SARNO ROSARIO Durata 18 ore ATTIVITA UTILIZZO STRUMENTI COMUNICATIVI	Principali strumenti comunicativi utilizzati presso U.O: multimediali, web, media; gestire ed implementare la comunicazione web; o rapporti con l'utenza e con gli enti del territorio (pubblici e privati); tecniche di progettazione e realizzazione di materiale informativo in diversi formati.
Modulo 4 Formatore LEONE PASQUALE Durata 12 ore Tecniche e modalità di organizzazione eventi	Dalla ideazione alla creazione di un evento turistico/culturale; dalla ideazione alla realizzazione di un evento turistico-sportivo; dalla ideazione alla realizzazione di un evento turistico-eno-gastronomico.
Modulo 5 Formatore ROSARIO SARNO Durata 12 ore ATTIVITA' Elementi e modelli di valutazione e monitoraggio	Cosa è necessario identificare, selezionare e sottoporre a misurazione e controllo, le dimensioni da valutare, come condurre tali misurazioni e controlli, gli indicatori da utilizzare, chi, quando con quali strumenti valutare
Modulo 6 Formatore PALADINO CARMINE Durata 8 ore ATTIVITA' Elementi e modelli di valutazione e monitoraggio Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC.	i volontari verranno istruiti sul rischio generico comune a tutte le attività previste nel progetto, sui rischi connessi ai luoghi di lavoro dove viene svolta l'attività, al corretto uso delle attrezzature e dei video terminali, alla gestione delle emergenze e alle misure di prevenzione da adottare.

42) *Durata* (*)

72 ore

Erogazione del 100% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo **1** "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 30 giorni dall'avvio del progetto

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto* (*)

Data 05/09/2019

IL PRESIDENTE Responsabile legale
dell'ENTE

IL SENTIERO SOC.COOP.SOCIALE

DOTT. FIORE MAROTTA